

# Patrimoni & Finanza

Come risparmiare, come investire, come tutelare i propri diritti

# 3

**Classifiche** I primi finalisti del premio Morningstar-CorriereEconomia che sarà consegnato a Rimini il 20 maggio

## Fondi, gli Oscar scaccia Orso

Dove puntano i gestori che hanno resistito meglio alla bufera: più Borsa, ma con cautela

DI GIUDITTA MARVELLI

Un Oscar per i fondi in tempo di doppia crisi. Quella finanziaria, che affligge i mercati dall'estate del 2007, e quella di identità, che accomuna il risparmio gestito a tutte le latitudini. Ma che è più grave e più difficile da risolvere in Italia, dove l'industria ha problemi strutturali. L'annuale appuntamento con gli Award di Morningstar — la società leader nel mondo per l'assegnazione di rating ai fondi comuni che premierà i migliori del 2008 il 20 maggio a Rimini, durante la decima edizione dell'Investment and trading forum (21/22 maggio) — offre un ulteriore spunto di riflessione sullo strumento di investimento più democratico e più controverso del secolo.

Più democratico perché consente a tutti, anche a chi non possiede capitali abbastanza grandi, di investire su qualunque tipo di mercato.

Più controverso perché il rapporto tra rendimenti, rischi e costi è spesso criticabile. E quando le cose vanno molto male, come è accaduto ultimamente, è più difficile respingere al mittente le critiche sostenendo che nessuno sa fare i miracoli.

### Il paradosso

Pagare per perdere, infatti, non piace a nessuno. E i Ter (Total expense ratio, tasso complessivo di spesa) scritti di fianco ai fondi (anche ai migliori di ogni categoria) dicono che oggi accade questo. Di fronte a segni meno, pur meno pesanti di quelli patiti dal mercato, si pagano spese annuali di gestione e di amministrazione che oscillano (vedi tabella) tra l'1,5% e il 2,8%.

È impossibile individuare a priori i gestori che faranno decisamente meglio (o molto peggio) del mercato. Gli studi statistico-matematici, come quelli su cui appunto si basa Morningstar, possono però aiutare a orientarsi per fare poi una scelta, se si ritiene che il «viaggio organizzato», con un fondo che ha contenuto rischi, costi e perdite meglio dei concorrenti, sia utile. Anche se nessuno ci potrà mai garantire a priori che investiremo su un cavallo sempre vincente.

### Il profeta

Joseph Siegel, il profeta dell'investimento a lungo termine, nel suo mai tramontato best seller «Stocks for the long run» spiega quanto sia praticamente impossibile, statisticamente parlando, stabilire se i buoni (o i cattivi) risultati ottenuti da un gestore siano dovuti all'abilità o alla fortuna. O all'assenza di tutte e due.

In pratica, secondo gli studi di Siegel, chi è stato in grado di battere il mercato dell'1% una volta ha non più del 55% di probabilità di riuscirci ancora dopo un anno. Per arrivare al 70% servirebbero almeno 30 anni di successi ininterrotti.

Nella tabella a centro pagina pubblichiamo le prime quattro rose di finalisti — il vincitore verrà annunciato a Rimini — per quattro delle undici categorie individuate dagli esperti italiani di Morningstar. Si tratta degli azio-

nari Italia, euro, Europa ed America. In pratica i portafogli che investono sulle Borse più familiari e più frequentate da chi decida di destinare almeno una piccola quota del portafoglio alle azioni.

### La finale

In che modo sono stati scelti i finalisti? Il premio è assegnato per il 2008, a chi si è distinto tra pari, cioè tra fondi assimilabili per missione e tipo d'investimento. Ma per arrivare al verdetto finale la casa di analisi ha costruito un al-

goritmo dove trova posto il rischio corso dal gestore per ottenere il risultato e anche il comportamento dei fondi sia negli ultimi tre che negli ultimi cinque anni. Ogni anno ha un peso diverso, che diminuisce andando indietro nel tempo.

In sostanza il metodo — che viene utilizzato dalla società di analisi anche in altri Paesi Europei e in Giappone per assegnare simili riconoscimenti — «corregge» il risultato del 2008 tenendo conto della capacità del gestore di ri-

manere in sella nel tempo, oltre che della volatilità.

Scorrendo l'elenco si trovano nomi di money manager giovani — come Giovanni Colonna, associato nella tabella all'Europeo Rinascimento games — e quelli di personaggi storici del risparmio gestito globale. Come John Carey, titolare del Pioneer fund specializzato sui mercati americani, uno dei prodotti più anziani esistenti a Wall Street: nel 2008 questo portafoglio ha compiuto 80 anni.

I numeri, naturalmente,

non sono belli. L'Orso nato dalla crisi dei mutui subprime ha infatti smontato il rialzo partito nel marzo 2003 fino alle fondamenta, riportando, nel momento peggiore, le quotazioni ai minimi di 12 anni fa.

### Il rosso

Oggi, dopo un rimbalzo del 40% circa, i mercati sono in rosso anche andando indietro di cinque anni e i migliori fondi perdono un po' meno dei rispettivi benchmark. In Piazza Affari — che a cinque anni è in rosso dell'8% circa — i finalisti perdono sulla stessa lunghezza temporale tra l'1,46% di Willerequity e il 4,32% di Ducato. Ecco le opinioni di alcuni di loro nelle interviste qui a fianco.

Nessuno ha la sfera di cristallo, ma solo idee e strategie personali per navigare sui mercati. Ancora in burrasca.



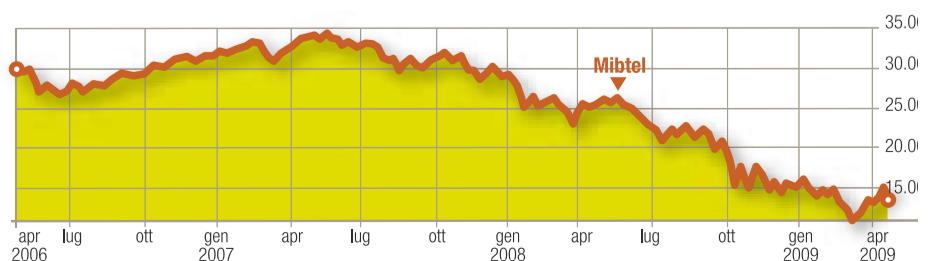
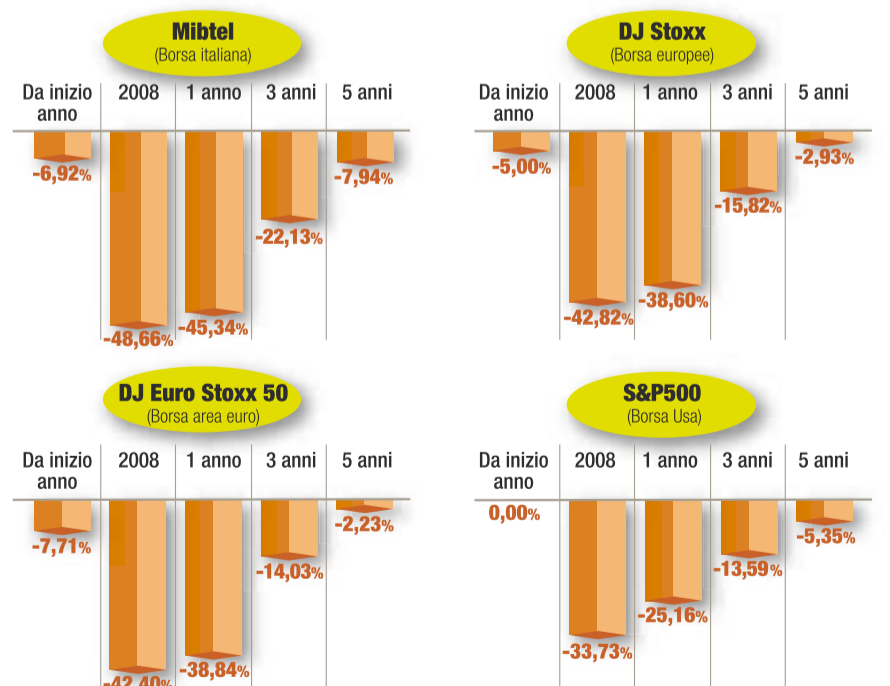
Le quattro rose dei finalisti

		Ter	Rating	Perf.% da inizio anno	Perf.%	2008
<b>AZIONARI ITALIA</b>						
Azimut Trend Italia	Fausto Artoni	2,63	★★★★	-0,33	-39,30	1
BPVi Azionario Italia	Stefano Puppini	1,92	★★★★★	-4,28	-37,61	1
Ducato Geo Italia Alto Potenziale	Federico Trabucco	2,86	★★★★★	-1,30	-18,31	1
Leonardo Italian Opportunity	Manlio Bonafede	1,71	★★★★★	-2,56	-37,26	1
Willerequity Italian Renaissance	Management Team	1,79	★★★★★	0,63	-36,83	1
Mibtel (Borsa Italiana)				-6,92	-48,66	
<b>AZIONARI AREA EURO</b>						
B1 Msci Euro	Management Team	0,60	★★★★	-7,33	-41,16	1
Bgf Euro-Markets	Alice Gaskell; Andreas Zoellinger	1,83	★★★★	-6,06	-40,04	1
Ing (L) Invest Euro High Dividend	Nicolas Simar	2,14	★★★★	-5,90	-37,55	1
Lyxor Etf DJ Euro Stoxx 50	Management Team	0,25	★★★★	-7,87	-41,15	1
Nord Est Fund Azioni Euro	Management Team	2,25	★★★★	-6,30	-40,44	1
DJ Euro Stoxx 50 (Borse Area Euro)				-7,71	-42,40	

Fonte: Morningstar. Dati al 20/4/2009 Ter = Total Expense Ratio Tutte le spesi in capo al fondo

### Foto di gruppo

Gli indici dei principali mercati a breve e negli ultimi tre e cinque anni



### Dietro le quinte

Un riconoscimento per chi ha saputo contenere il rischio e le perdite meglio degli altri concorrenti, in una delle stagioni più difficili per i mercati finanziari. Nell'anno del grande Orso il premio Morningstar-CorriereEconomia ai migliori gestori di fondi italiani porta questo sotto titolo. Tra i fondi selezionati — cinque per ognuna delle undici grandi categorie, Etf compresi — verrà proclamato un vincitore. Le categorie sono azionarie (Italia, Europa, Euro, mercati internazionali, Usa, Paesi Emergenti, Asia Pacifico) e obbligazionarie (bond governativi, internazionali, high yield, corporate). La cerimonia del «The winner is...» si terrà anche questa volta a Rimini, i prossimi 20, 21 e 22 maggio, nell'ambito dell'Investment and Trading Forum, la Fiera del risparmio gestito. Un altro riconoscimento andrà ai



migliori gruppi, grandi e piccoli, che sono stati distinti in base al numero di prodotti offerti dalla casa dotata di rating Morningstar. Saranno quindi premiate, oltre agli undici gestori, cinque società: le migliori azionarie e obbligazionarie (di taglia small e large) e la migliore multi asset.

Lunedì prossimo, 4 maggio, CorriereEconomia pubblicherà le nuove rose di possibili vincitori e così farà fino ad arrivare alla vigilia del premio. Il «Fund Awards» è una tradizione della casa americana che viene celebrata in ciascuno dei 21

Paesi in cui la società di analisi è presente. Per i lettori di «CorriereEconomia» sarà inoltre possibile contribuire all'assegnazione di un premio speciale, che verrà sempre consegnato durante la serata degli Oscar, al fondo più promettente votato su Internet.